



LA GRECIA

Valori culturali

Nome Paese: Repubblica Ellenica

Ordinamento dello Stato: Repubblica Parlamentare

Religione: Maggioranza Cristiana Ortodossa

Vittoria Stepanova

La lingua ufficiale della nazione è il greco, parlato dal 98% della popolazione.

Il tono di voce è piuttosto forte, può veicolare un'immagine di scortesia o rudezza.

Alzare la voce in pubblico è segno di potere, fa guadagnare status: un capo che non grida non è un capo.

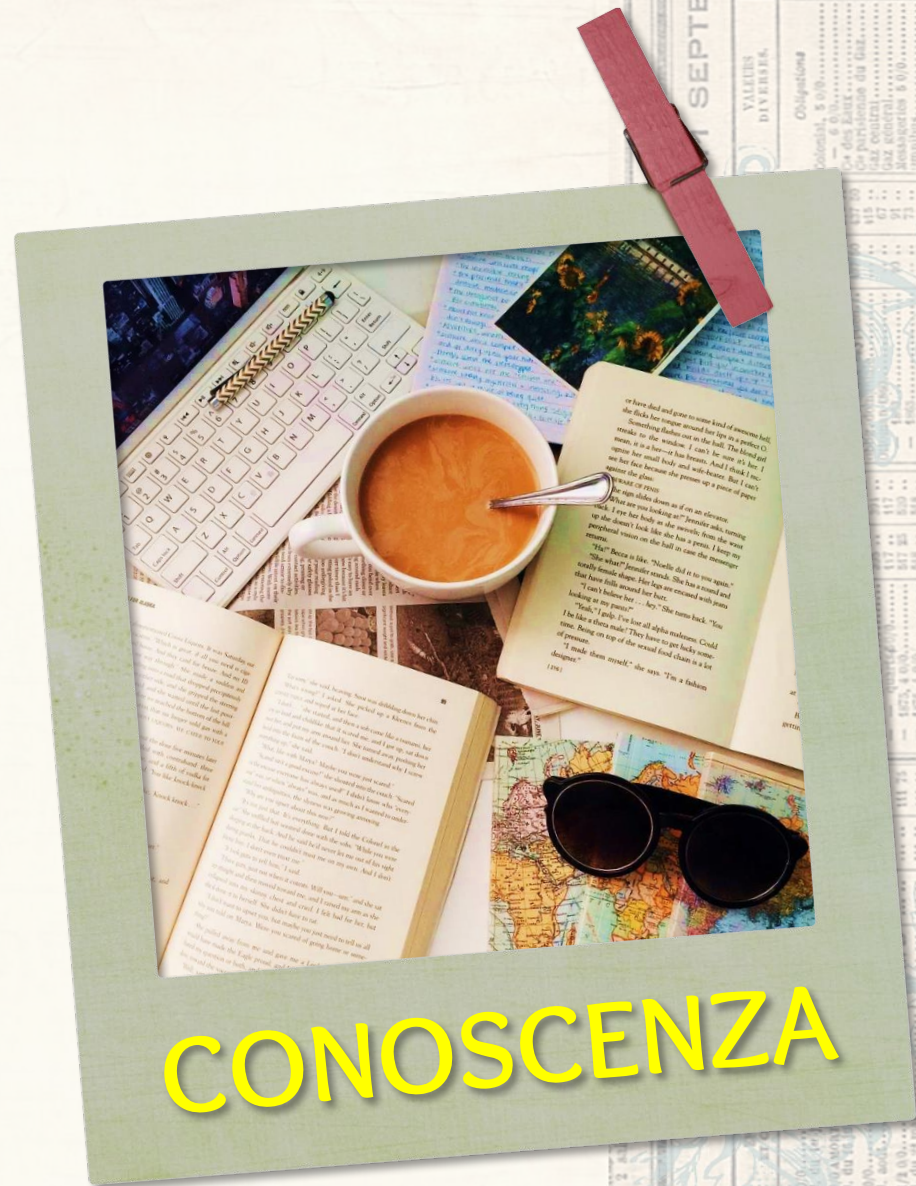


LINGUA &
SUONO DELLA VOCE

**Il Greco presenta
caratteristiche di
individualismo.**

**Di conseguenza, alla
richiesta «hai capito?»
di un superiore al
dipendente la risposta è
tendenzialmente un «sì»,
anche se non è vero.**

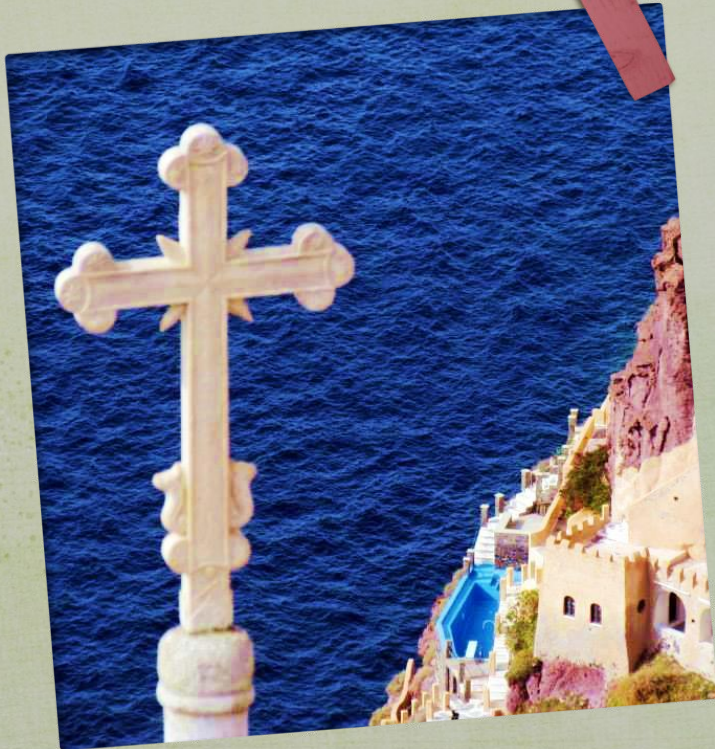
**Ciò è il frutto di un
certo orgoglio e di
una diffusa ritrosia
ad ammettere
la propria lacuna.**



CONOSCENZA

In Grecia riscontriamo una forte adesione: assenza di carne in quaresima e rispetto per i precetti sono fattori che risaltano in superficie, non tanto come comportamenti profondamente sentiti.

Eppure la religione ha effetti pregnanti sulla vita di tutti i giorni dei Greci.



RELIGIONE

In Grecia ci troviamo di fronte ad un forte nazionalismo e laddove critiche e commenti siano espresse da stranieri, questi vengono respinti con stizza.

Non è comune in una lite tra un greco e uno straniero assistere a greci che si avvicinano e partecipano al confronto prendendo le parti del connazionale pur non conoscendo la materia del contendere.



SENSO
DI APPARTENENZA

In Grecia il tempo non è considerato un valore, quindi può essere sprecato.

Il greco valorizza e tiene molto alla sua libertà e dunque il tempo non può essere una schiavitù, la puntualità non è maggiore.



TEMPO

Lo scongiuro in Grecia si esprime dando due, tre pugnetti sul legno.

Sputare sulla testa di un bambino lo libera dal malocchio ed è un complimento per la sua bellezza.



In Grecia talvolta ci si tocca, si attira l'attenzione toccando, si dimostra così un maggiore coinvolgimento nella situazione che si è venuta a creare.

Prendersi a braccetto tra uomini non crea alcun problema comunicativo: veicola familiarità e appostamento per dirsi le cose più intime.



**DISTANZA
INTERPERSONALE**

In Grecia il sorriso è portatore di un'aura di sincerità, manifesta accordo; ha una connotazione fortemente schietta e genuina.

In Grecia si utilizzano molto gli occhi anche per salutare le persone al momento dell'incontro: per salutare è consuetudine dare la mano ma si può anche utilizzare lo sguardo.





VESTIARIO

In una cerimonia quale il matrimonio c'è molta più libertà e informalità che in Russia, dove le regole su chi può e non può indossare il bianco e il nero sono piuttosto strette.

LE DIFFERENZE

tra la Russia e la Grecia

Il rapporto con il denaro è molto complesso, essa suscita invidia.

DENARO

Una doppia gerarchia: una ufficiale e una cosiddetta ufficioso, che non coincide con la prima, ma può esercitare funzioni di notevole importanza.

GERARCHIA

La famiglia è considerata un valore molto importante. Le persone russe si sposano in giovane età.

FAMIGLIA

Si può parlare di soldi altrui, ma non con il fine valutativo, bensì come dimostrazione di interessamento per l'altro.

La gerarchia è diretta ed esplicita. Un sottoposto (anche il segretario) non ha il diritto di indicare un dirigente.

I greci lungo tempo vivono insieme senza matrimonio. Partoriscono i bambini di solito solo dopo 30-35 anni.

LE DIFFERENZE

tra la Russia e la Grecia



ASPETTO & VESTIARIO



Le donne prediligono gli accessori appariscenti e le scarpe con i tacchi alti, anche il trucco è spesso vistoso.

I tatuaggi, soprattutto tra le vecchie generazioni, non sono graditi.

Tra le donne l'abbigliamento informale è accettato e diffuso, anche sul posto di lavoro.

In Grecia si tende a copiare la moda italiana, ma con maggiore mix di colori e tessuti.

LE SOMIGLIANZE

tra la Russia e la Grecia



Questa

il suo dovere.

Innumerevoli sono le digressioni e le pause, ma all'ultimo minuto, con improvvisazione e volontà, la «deadline» viene rispettata. Tempo libero le persone trascorrono con i parenti o con gli amici.

Le persone conosciute possono toccarsi e darsi delle pacche sulle spalle. Ma gli uomini non possono camminare tenendosi a braccetto.

I locali non soffrono battute e critiche da stranieri.

Le superstizioni sono diffuse. In piccoli negozi è possibile acquistare qualche talismano o amuleti.

TEMPO
IN/FORMALE

DISTANZA

SENSO DI
APPARTENENZA

SUPERSTIZIONE

